

# Buone pratiche in Prevenzione e Promozione della salute



## Che cosa sono le buone pratiche?

Le buone pratiche sono i progetti o gli interventi che “in armonia con i principi/valori/credenze e le prove di efficacia e ben integrati con il contesto ambientale, sono tali da poter raggiungere il miglior risultato possibile in una determinata situazione” (Kahan e Goodstadt, 2001).

## Perché occuparsi di buone pratiche?

Valorizzare le buone pratiche in promozione della salute permette agli operatori di “apprendere dall’esperienza”, riflettendo in maniera critica sui fattori che possono aver portato alla riuscita di un intervento e sugli elementi che potrebbero favorire la replicabilità e la trasferibilità in altri contesti dell’esperienza descritta.

Riflettere e sviluppare questo ambito di studio è importante per stabilire chiari standard professionali per gli operatori del settore e motivarli a rafforzare le prove di efficacia pratica (*effectiveness*) in promozione della salute; stabilire criteri per legittimare e rendere plausibili azioni e investimenti; fornire trasparenza, comprensibilità e coerenza decisionale ad ogni livello di attività professionale e permettere così il posizionamento della promozione della salute all’interno della sanità pubblica con basi chiare, solide e strategiche.

## DoRS e le buone pratiche

DoRS da anni riflette e studia la letteratura internazionale alla ricerca di esperienze pratiche ispirate ai principi della *effectiveness* e con una robustezza metodologica che possa renderle sostenibili nel tempo, replicabili, e trasferibili.

Da questo percorso di studio, in collaborazione con una “rete diffusa” di professionisti è scaturito anche uno strumento, la *griglia per l’individuazione delle buone pratiche*, che permettesse appunto di valutare la **qualità metodologica** (la successione e la completezza delle diverse fasi di progettazione) e l’**efficacia pratica** (*effectiveness* – “funziona qui, in questo contesto?”) di un progetto di prevenzione e promozione della salute, a partire dalla documentazione esistente.

Il percorso non è ancora concluso, ma l’aver uno strumento collaudato permette di proporlo alla comunità dei professionisti per discutere insieme quali modalità siano più interessanti e qualificanti per valorizzare e diffondere le buone pratiche sperimentate sul campo.

## La griglia per l'individuazione delle buone pratiche

Lo strumento risponde a tre necessità tra loro collegate:

- *formativa*, per i colleghi che intendano provare a descrivere in maniera efficace le proprie pratiche professionali, verificando di aver descritto tutti i passaggi fondamentali e mettendo in luce le caratteristiche metodologiche del proprio intervento
- *certificativa*, per la valorizzazione di pratiche già scritte (in fase di avvio e/o realizzazione, e/o già concluse)
- *decisionale*, a sostegno delle scelte dei decisori verso progetti e interventi che abbiano caratteristiche di qualità e/o di efficacia pratica.

La griglia è composta da **18 blocchi di domande**, ciascuno suddiviso in una serie di criteri, per un totale di 69 domande (Tabella 1).

Una precisa procedura per l'attribuzione di una valutazione numerica permette di identificare **pratiche insufficienti, sufficienti, discrete e buone**, indicando le aree di miglioramento.

Tabella 1

Blocchi di domande
1. Gruppo di lavoro (4 criteri)
2. Equità nella salute (2 criteri)
3. Orientamento verso l'Empowerment (3 criteri)
4. Partecipazione (5 criteri)
5. Setting (3 criteri)
6. Teorie e Modelli di progettazione e di modificazione del comportamento (5 criteri)
7. Prove di efficacia/buona pratica (5 criteri)
8. Analisi di contesto (3 criteri)
9. Analisi dei determinanti (4 criteri)
10. Risorse, tempi e vincoli (4 criteri)
11. Collaborazioni e alleanze (4 criteri)
12. Obiettivi (5 criteri)
13. Valutazione di processo (3 criteri)
14. Descrizione attività/intervento (2 criteri)
15. Valutazione impatto/risultato (6 criteri)
16. Sostenibilità (3 criteri)
17. Comunicazione (3 criteri)
18. Documentazione (6 criteri)

## Destinatari

La griglia è proposta a tutti gli operatori e decisori (sanitari, scolastici, sociali...) che si occupano di progettazione e interventi di prevenzione e promozione della salute e che costituiscono una comunità di pratica continuamente sollecitata ad aggiornarsi e riflettere in maniera critica sul lavoro svolto.

## Come valorizzare e diffondere le buone pratiche

Una buona pratica che non trova adeguata diffusione resta confinata là dove è nata e non contribuisce a far crescere il sistema: in questo senso una banca dati di buone pratiche che sfrutti le potenzialità del web e metta in rete il “meglio” è fondamentale.

Per questa ragione, nel 2008 DoRS ha creato la banca dati PPro.Sa. (Prevenzione Promozione Salute) per i progetti piemontesi, che è stata poi utilizzata in una sperimentazione nazionale per una ricognizione sugli interventi per gli adolescenti finanziata dal CCM (Centro nazionale per la prevenzione delle malattie)<sup>1</sup>.

Queste attività hanno portato oggi alla collaborazione con il Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute (CNESPS) nell’ambito delle attività di Guadagnare Salute. La collaborazione prevede di sperimentare la banca dati PPro.Sa. a livello interregionale<sup>2</sup>, con i seguenti obiettivi:

- potenziarne le funzionalità, in modo particolare rispetto al suo utilizzo in senso rendicontativo
- individuare le buone pratiche secondo criteri condivisi (la griglia presentata può esserne il punto di partenza) e segnalarle con procedure esplicite
- favorirne la disseminazione

## ESPERIENZE

Sono stati valutati cinque progetti secondo i criteri identificati dalla griglia. I progetti sono stati scelti perché rappresentativi di una vasta realtà applicativa: sono relativi a differenti aree tematiche, hanno utilizzato strategie di intervento che vanno dall’educazione allo sviluppo di comunità e hanno a disposizione, elemento fondamentale, una sufficiente documentazione. I progetti sono consultabili e scaricabili nella versione integrale da PPro.Sa. on-line<sup>1</sup>.

### Progetto “A scuola con gusto”

[[http://www.retepromozionesalute.it/bd\\_schsinpro.php?idgen=252&indietro=S](http://www.retepromozionesalute.it/bd_schsinpro.php?idgen=252&indietro=S)]

### Progetto “Sicura la notte 2”

[[http://www.retepromozionesalute.it/bd\\_schsinpro.php?idgen=804&indietro=S](http://www.retepromozionesalute.it/bd_schsinpro.php?idgen=804&indietro=S)]

### Progetto “Peer education e protagonismo dei ragazzi. Prevenzione primaria in adolescenza, partecipazione attiva, promozione della salute”

[[http://www.retepromozionesalute.it/bd\\_schsinpro.php?idgen=203&indietro=S](http://www.retepromozionesalute.it/bd_schsinpro.php?idgen=203&indietro=S)]

### Progetto “Promozione dell’attività fisica nella scuola elementare”

[[http://www.retepromozionesalute.it/bd\\_schsinpro.php?idgen=247&indietro=S](http://www.retepromozionesalute.it/bd_schsinpro.php?idgen=247&indietro=S)]

### Progetto “Ho capito che... molto dipende da me”

[[http://www.retepromozionesalute.it/bd\\_schsinpro.php?idgen=275&indietro=S](http://www.retepromozionesalute.it/bd_schsinpro.php?idgen=275&indietro=S)]



## Riferimenti teorici

- Interactive Domain Model (IDM) of best practices in health promotion (Kahan & Goodstadt, 2001)
- Modello di progettazione *PRECEDE-PROCEED* (Green & Kreuter, 1991, 2005)
- Swiss Best Practice Framework for Health Promotion & Prevention (Broesskamp-Stone e Ackerman, 2010) e connessa Scheda Quintessenz (Promozione Salute Svizzera, 2000)
- Good Practice Appraisal Tool (Who Regional Office for Europe, 2011)
- Project Cycle Management (European Commission, DGVIII, Evaluation Unit, 1993)

<sup>1</sup> DoRS - Guadagnare Salute in adolescenza: ricognizione delle esperienze di prevenzione e promozione della salute in Italia *Report finale* Agosto 2009 (<http://www.dors.it/public/ar3601/REPORT progetto Adolescenti .pdf>)

<sup>2</sup> [www.guadagnaresalute.it/site/la-banca-dati](http://www.guadagnaresalute.it/site/la-banca-dati)

# BIBLIOGRAFIA e SITOGRAFIA

## TESTI E ARTICOLI

- Ragazzoni P, Tortone C. *Buone pratiche in prevenzione e promozione della salute: uno strumento da sperimentare e migliorare*, DoRS, Centro Regionale di Documentazione per la Promozione della salute, Regione Piemonte, 2011
- Broesskamp-Stone, U., Ackermann, G., *Best Practice. A normative framework for optimal health promotion and disease prevention*, Health Promotion Switzerland, 2010
- Ministero della Salute, *Guadagnare in salute. Rendere facili le scelte salutari*, 2006  
Documento scaricabile all'indirizzo [www.salute.gov.it/stiliVita/stiliVita.jsp](http://www.salute.gov.it/stiliVita/stiliVita.jsp)
- Green L.W., Kreuter M.W., *Health Program Planning: An Educational and Ecological Approach*, Mc Graw Hill, 2005
- Kahan, B., Goodstadt, M., *The Interactive Domain Model of Best Practices in Health Promotion: Developing and Implementing a Best Practices Approach to Health Promotion*, Health Promotion Practice, 2, 1: 43-54, 2005
- FORMEZ, *Project Cycle Management. Manuale per la formazione*, Roma: Strumenti Formez, 2002
- European Commission EuropeAid Co-operation Office General Affairs Evaluation - *Project Cycle Management Handbook*, March 2002
- Goodstadt, M.S., Hyndman, B., McQueen, D.V., Potvin, L., Rootman, I., Springett, J., *Evaluation in health promotion: synthesis and recommendations* in Evaluation in Health Promotion. Principles and Perspectives, WHO Regional Publications, European Series, 92: 517-533, 2001
- European Commission, DGVIII, *Evaluation Unit Project Cycle Management: Integrated Approach and Logical Framework*, 1993
- Green, L.W., Kreuter, M.W., *Health Promotion Planning: An Educational and Environmental Approach*, 2nd edition, Palo Alto: Mayfield Publishing Co., 1991
- World Health Organization, *Ottawa charter for health promotion: an International Conference on Health Promotion, the move towards a new public health*, Geneva, CH, 1986  
Traduzione italiana a cura di DoRS, scaricabile all'indirizzo [www.dors.it/prosa/all\\_pr/ctwa.pdf](http://www.dors.it/prosa/all_pr/ctwa.pdf)

## RIFERIMENTI WEB

- Banca dati nazionale (<http://www.retepromozionesalute.it>)
- Guadagnare salute (<http://www.guadagnaresalute.it/site>)
- Interactive Domain Model – IDM - (<http://www.idmbestpractices.ca>)
- Modello PRECEDE-PROCEED (<http://www.lgreen.net>)
- Swiss Best Practice Framework for Health Promotion & Prevention ([http://www.gesundheitsfoerderung.ch/pages/Gesundheitsfoerderung\\_und\\_Praevention/Tipps\\_Tools/best\\_practice.php?lang=i](http://www.gesundheitsfoerderung.ch/pages/Gesundheitsfoerderung_und_Praevention/Tipps_Tools/best_practice.php?lang=i)) - (<http://www.quint-essenz.ch/it/>)
- Good Practice Appraisal Tool ([http://www.euro.who.int/\\_\\_data/assets/pdf\\_file/0007/149740/e95686.pdf](http://www.euro.who.int/__data/assets/pdf_file/0007/149740/e95686.pdf))
- Project Cycle Management ([http://ec.europa.eu/europeaid/multimedia/publications/publications/manuals-tools/t101\\_en.htm](http://ec.europa.eu/europeaid/multimedia/publications/publications/manuals-tools/t101_en.htm); [http://progettazione.formez.it/tag\\_documenti/PCM](http://progettazione.formez.it/tag_documenti/PCM))
- Promozione Salute Svizzera ([www.healthpromotion.ch](http://www.healthpromotion.ch))

### **Contenuti a cura di**

Paola Ragazzoni – DoRS Regione Piemonte

### **Revisione editoriale a cura di**

Elisa Ferro, Eleonora Tosco - DoRS Regione Piemonte

